



**Relazione tecnico - finanziaria**  
**(art. 40-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001)**

**Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa personale non dirigente: indennità di turnazione e di reperibilità a valere sul Fondo risorse decentrate CCNL Comparto Funzioni Centrali anno 2025.**

La presente relazione è strutturata secondo lo schema di relazione tecnico-finanziaria allegato alla circolare n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF, predisposto d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Gli oneri relativi all'applicazione del presente accordo di contrattazione integrativa relativo al personale non dirigente saranno a carico del Fondo risorse decentrate 2025, ai sensi dell'art. 50 del CCNL Comparto Funzioni Centrali triennio 2019 - 2021, costituito in data 24 marzo 2025 con determina n. 84/2025.

Nel Bilancio di Previsione 2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 23 ottobre 2024, sono stati previsti i fondi accessori per l'anno 2025.

Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi sono coperti dai predetti fondi.

**1) Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo Risorse Decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2025 è stato costituito con determinazione del Direttore Amministrativo n. 84 del 24 marzo 2025 e certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 4 del 1° aprile 2025. In ossequio a quanto rappresentato dal MEF/RFS/IGOP nelle note n. 64804 del 13/04/2022, n. 91631 del 04/05/2022, n. 261090 del 29/11/2022, n. 40876 del 10/03/2023 e n. 195066 del 07/07/2023, nonché secondo le indicazioni fornite dal medesimo ispettorato con comunicazione acquisita al protocollo n. 36359 del 25/03/2024 con cui lo stesso indica di considerare le unità in servizio al 31/12/2022 moltiplicate per gli importi unitari per area, quindi con media ponderata per area, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 è stato formalmente costituito da parte dell'Agenzia considerando la consistenza delle medesime unità al 31/12/2023 in quanto esaurite le facoltà assunzionali non presenti nei fondi precedenti al 2023.

I relativi importi sono stanziati nel budget di previsione per l'anno 2025 approvato dal CdA con delibera n. 48 del 23 ottobre 2024. Gli importi riportati nell'ipotesi di accordo sono rappresentati al lordo dei contributi previdenziali e al netto della riduzione ex art. 67, comma 5, del DL n. 112/2008.

**1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità anno 2023**

Le voci che si considerano fisse, ossia aventi carattere di certezza e stabilità, sono:

**Risorse storiche consolidate**

- Il Fondo risorse decentrate 2025 parte fissa previsto nel CCNL Comparto Funzioni Centrali, il cui importo è riferito all'anno contrattuale di attività nell'Agenzia: **euro 856.994,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008;

### **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL**

- In applicazione dell'art. 49 co. 3 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, la parte stabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 13.264,00 (lordo amministrazione), di cui **euro 12.449,00** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con nota n. 258912 del 14/11/2023;
- in applicazione dell'art. 49 co. 8 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, la parte stabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 24.317,00 (lordo amministrazione), di cui **euro 22.823,00** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con nota n. 258912 del 14/11/2023.
- In applicazione dell'art. 32 co. 1 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, la parte stabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 20.369,00 (lordo amministrazione), di cui **euro 19.118,00** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con comunicazione acquisita al protocollo AIFA n. 35032 del 19/03/2025;
- in applicazione dell'art. 32 co. 2 del CCNL del comparto Funzioni Centrali, triennio 2022-2024, la parte stabile del fondo, di cui alla presente sezione, viene incrementata di euro 28.007,00 (lordo amministrazione), di cui **euro 26.287,00** (lordo contributi) a valere sul Fondo risorse decentrate, così come da quantificazione fornita da MEF/RGS/IGOP con comunicazione acquisita al protocollo AIFA n. 35032 del 19/03/2025.

### **Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA del personale cessato):

- La RIA corrispondente al personale cessato nel corso degli anni 2010 - 2024 ammonta ad **euro 39.793,00**, mentre per l'anno 2025 ammonta ad euro **4.037,00** (esclusi i contributi).

### 1 Sezione II – Risorse variabili

In questa sezione sono riportate le voci che si considerano variabili:

- **La parte incentivante per il comparto "Fondo risorse decentrate parte variabile"** il cui importo riferito al 2025 è pari ad **euro 4.259.887,00** al netto del taglio del 10%, ex art. 67, comma 5 del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008.
- **L'indennità ex art. 7, legge n. 362/1999:** questa voce fa riferimento alla previsione contenuta nell'art. 7 della legge 14 ottobre 1999 n. 362, per il quale *"in relazione all'accresciuta complessità dei compiti assegnati al Ministero della Sanità in materia di vigilanza, ispezione e controllo, di prevenzione, di sicurezza e di profilassi, e allo scopo anche di armonizzare i trattamenti economici di tutti i dipendenti non appartenenti al ruolo sanitario di livello dirigenziale, sono destinate alle sperimentazioni e relative contrattazioni collettive previste dall'articolo 8 del decreto legislativo 4 novembre 1997, n. 396, riguardanti il predetto personale, oltre alle economie di gestione, anche quote delle entrate di cui all'art. 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, con conseguente riduzione degli interventi ivi previsti"*. L'ammontare complessivo del Fondo da destinare all'indennità, oggetto del presente accordo, certificato dall'organo di controllo interno all'amministrazione in data 1° aprile 2025, ammonta, al netto della riduzione prevista dall'art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, ad **euro 3.256.040,00**.
- **La parte dei servizi resi in conto terzi:** per l'anno 2025 le somme derivanti dalle attività svolte dal personale di comparto per i servizi resi dall'Agenzia in conto terzi sui contratti stipulati con soggetti privati per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza, ricerca, aggiornamento, formazione

agli operatori sanitari e attività editoriali (Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti dei terzi, delibera CdA n. 5 del 13.02.2013, pubblicato il 16.04.2013), sono pari a **euro 2.497,00**.

- **La parte dei servizi per procedure EMA:** somme derivanti dalle attività per i servizi resi dall'Agenzia per procedure EMA (ex art. 62 del Regolamento – CE – n. 726/2004), pari ad **euro 80.836,00**.

#### 1 Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 67 comma 5 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, sul Fondo risorse decentrate è stata calcolata la quota del 10%, applicando la percentuale sul lordo dipendente e non sul lordo amministrazione conformemente al parere MEF-RGS-IGOP-UFFICIO VI del 14 giugno 2016 prot. n. 51636. Tale importo per il 2025 è pari ad euro 733.180, il quale sarà versato al bilancio dello Stato entro il 31 ottobre 2025, in conformità a quanto previsto dal comma 6 del summenzionato art. 67 del D.L. 112/2008.

#### 1 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
- Fondo risorse decentrate 2025 parte fissa: **euro 856.994,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo;
  - incremento ex art. 49, comma 3, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021: **euro 12.449,00**;
  - incremento ex art. 49, comma 8, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021: **euro 22.823,00**;
  - incremento ex art. 32, comma 1, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022-2024: **euro 19.118,00**;
  - incremento ex art. 32, comma 2, CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022-2024: **euro 26.287,00**;
- (dal totale delle risorse fisse, pari ad euro 892.267,00, ai fini della distribuzione, vanno detratte le somme utilizzate per gli accordi sindacali già negoziati: progressioni economiche dell'anno 2025 del 30.11.2010, del 12.10.2017, del 27.09.2018, del 13.12.2021, del 17.10.2022, in quanto gravanti sul Fondo ai sensi dell'art. 50 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021);
- b) totale risorse variabili sottoposte a certificazione:
- art. 7 L. 362/1999: **euro 3.256.040,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III – decurtazione del Fondo;
  - Fondo risorse decentrate 2023 parte variabile: **euro 4.259.887,00** al netto del taglio del 10% di cui alla Sezione III - decurtazione del Fondo;
  - servizi resi in conto terzi: il totale delle risorse variabili, derivanti dai servizi resi in conto terzi e sottoposte a certificazione è pari a **euro 2.479,00**;
  - Procedure EMA: il totale delle risorse variabili, derivanti dai servizi resi per le procedure EMA e sottoposte a certificazione è pari ad **euro 80.836,00**;
- c) totale del fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle voci precedenti, al netto del taglio del 10%: **euro 8.536.914,00**.

#### 1 Sezione V – risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## 2) Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

---

### 2 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### 2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo in questione definisce i criteri di erogazione delle indennità di turnazione per il personale che svolge mansioni di autista presso la Segreteria Tecnica e Amministrativa e l'Ufficio di Presidenza, per il personale in servizio presso l'Ufficio Stampa e della Comunicazione, per il personale in servizio presso l'Ufficio di Presidenza e per il personale in servizio presso l'Ufficio di Segreteria Tecnica e Amministrativa, nonché alla copertura dell'indennità di reperibilità prevista per il personale che svolge le mansioni di autista, per complessivi **€.33.044,38**.

Nel prospetto che segue emerge la valutazione in merito alla turnazione che non tiene conto del mese di agosto:

Direzioni Tecnica Amm.va	74 turni/mese	11 mesi
Ufficio S&C	44 turni/mese	11 mesi
Presidenza	29 turni/mese	11 mesi
Autisti Segreterie Tecnica Amm.va e Presidenza	39 turni/mese	11 mesi

La prestazione di reperibilità richiesta per il personale che svolge mansioni di autista non supera le 24 giornate all'anno per ciascuno;

### 2 Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Le poste tuttora da negoziare riguardano l'accordo integrativo per l'erogazione dell'incentivazione alla produttività a valere sul Fondo risorse decentrate 2025 e l'accordo per l'applicazione dell'art. 7 della legge n. 362/1999, anno 2025, per il personale di comparto.

### 2 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### 2 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Ammontare fondo contrattazione per turni e rep. 1° gennaio - 31 dicembre 2024 €. **50.700,76**

Ammontare fondo contrattazione per turni e rep. 1° gennaio - 31 dicembre 2025 €. **33.044,38**

La differenza tra l'ammontare stanziato per il 2024 e quello stanziato nella presente ipotesi di accordo è dovuta, al decremento della percentuale della maggiorazione oraria riportata al 10% per le segreterie con esclusione del personale che svolge le mansioni di autista.

**4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

4 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'Agenzia è dotata di un sistema contabile che, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del Regolamento 20 settembre 2004, n. 245, è ispirato ai principi contabili previsti dal codice civile nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla contabilità pubblica e finalizzato a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio. Nell'esercizio della funzione contabile l'Agenzia si avvale di un sistema informativo gestionale che consente altresì di monitorare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia assicurando la completezza, l'unicità e la coerenza delle informazioni di natura contabile e gestionale. Pertanto, si attesta che il sistema contabile utilizzato dall'Agenzia è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza del Fondo risorse decentrate.

4 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.